



1686

I CORSI DI CULTURA MEDICA DELL'OSPEDALE MELLINI DI CHIARI



*Estratto dal NOTIZIARIO de
LE FORZE SANITARIE, anno VII,
n. 13 del 15 luglio 1938-XVI*

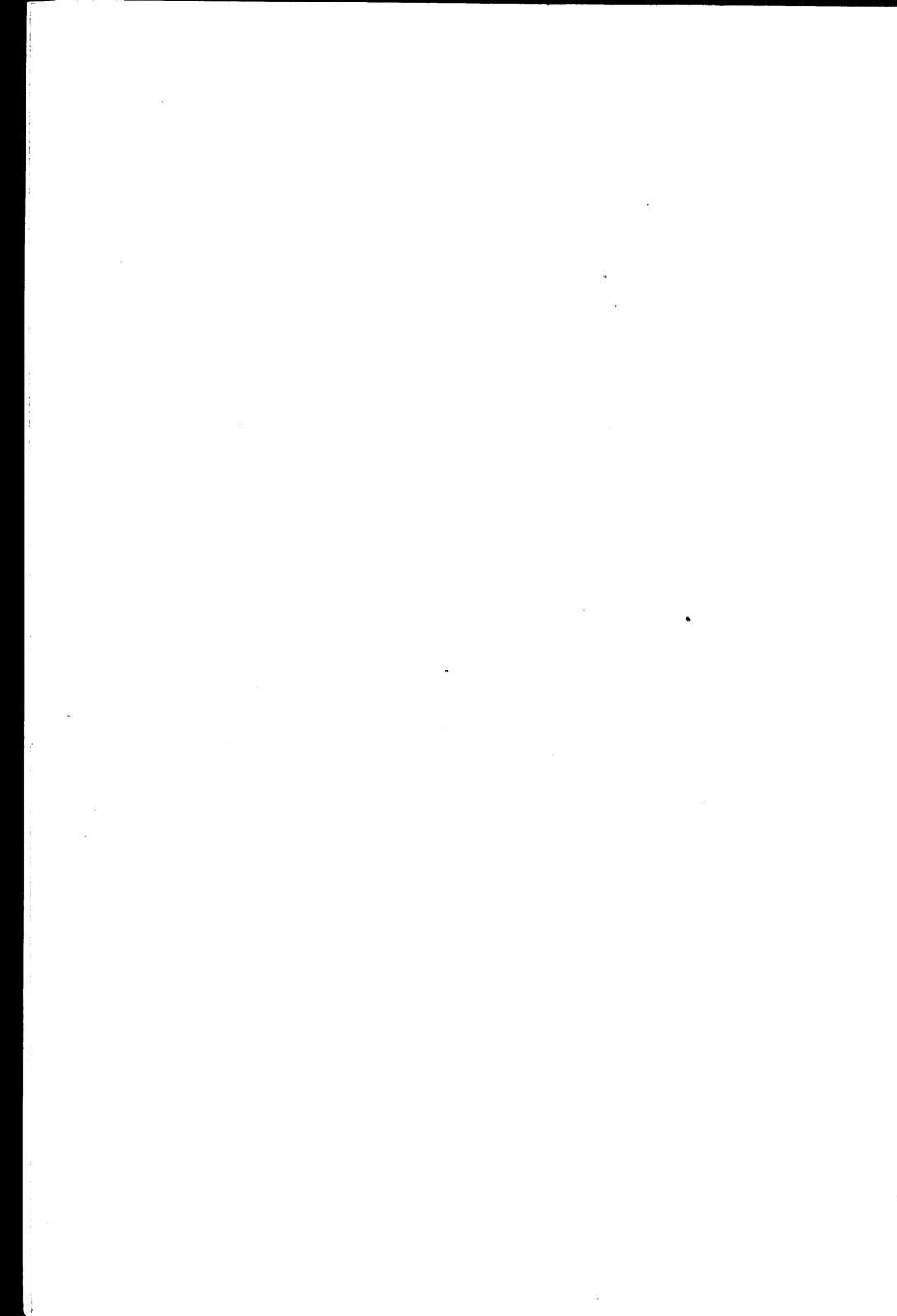
STABILIMENTO TIP. "EUROPA", - ROMA

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
LIBRARY
540 EAST 57TH STREET
CHICAGO, ILL. 60637

I CORSI DI CULTURA MEDICA DELL'OSPEDALE MELLINI DI CHIARI

*Estratto dal NOTIZIARIO de
LE FORZE SANITARIE, anno VII,
n. 13 del 15 luglio 1938-XVI*

STABILIMENTO TIP. "EUROPA", - ROMA



Il rinnovamento degli impianti sanitari, il completamento dell'organizzazione di un Ospedale senza aggiornare la cultura del personale ospedaliero e quella dei medici della zona è opera incompleta, ed alquanto unilaterale.

Perciò il prof. Pellegrini ritenne opportuno di istituire un *Corso di cultura medica*, che ha fatto tenere regolarmente ogni anno nei mesi di maggio-giugno dal 1925 ad oggi.

Questi Corsi, istituiti allo scopo di mantenere i sanitari al corrente dei progressi della medicina e della chirurgia, sono stati sino dall'inizio bene accettati, e regolarmente frequentati.

Caratteristiche di questi Corsi furono: la regolarità, la continuità e la praticità. I programmi ed i resoconti sono stati pubblicati nei giornali medici più diffusi.

I colleghi della zona sono accorsi disciplinatamente senz'altro stimolo che quello di aggiornare la loro cultura: ed i conferenzieri sono intervenuti da molte città d'Italia (Roma, Torino, Venezia, Milano, Pavia, Belluno, Parma, Modena, Cagliari, Cremona, Brescia, Verona, Bergamo, ecc.) senza il più piccolo compenso.

I conferenzieri furono invitati senza preconcetti di scuola, di grado, di notorietà: una qualche preferenza si è mostrata per giovani valorosi, non ancora giunti a grande notorietà.

Le conferenze sono state 70 circa, i docenti una quarantina. Alcuni hanno tenuto 2-3-4 conferenze e si sono dimostrati disposti a ritornare ancora: quest'atto di squisita cortesia viene con soddisfazione fatto rilevare.

Tra le personalità mediche, che con grande be-

nevolenza ed autorità hanno collaborato a questi Corsi, ricordiamo: Baratozzi, Bianchi, Bobbio, Castaldi, Cazzaniga, Comolli, De Toni, Ferrata, Frontali, Giordano, Losio, Lusena, Mucchi, Muggia, Paolucci, Pieri, Pizzagalli, Puccinelli, Solieri, Stradiotti, Stropeni, Taddei, Uffreduzzi, Viana, Zamorani, ecc. A tutti questi illustri professori i più vivi e cordiali ringraziamenti per l'ambita e generosa collaborazione.

Sono stati trattati argomenti di importanza pratica e di attualità; e l'illustrazione è stata spesso documentata da casi clinici e da film.

Una trattazione particolarmente estesa è fatta delle malattie addominali ed in modo speciale di quelle acute, allo scopo di mettere in evidenza l'evoluzione, che si è verificata negli ultimi anni nel concetto e nei risultati terapeutici di tali malattie.

Riportiamo l'elenco di alcuni gruppi di conferenze sulle malattie addominali:

Solieri: «Le attitudini difensive del peritoneo nella patologia e nella clinica».

Mucchi: «La radiologia d'urgenza negli addominali acuti».

Paolucci: «La diagnosi dell'ulcera gastro-duodenale».

Puccinelli: «Cura dell'ulcera gastrica e duodenale».

Uffreduzzi: «Cura dell'ulcera gastrica».

Pizzagalli: «Peritonite da perforazione d'ulcera gastro-duodenale».

Solieri: «Difficoltà diagnostiche in casi di appendicite e di peritonite da appendicite».

Stropeni: «L'appendicite cronica».

De Toni: «L'appendicite nel bambino».

Pellegrini: «Sulla cura della peritonite da appendicite».

Pizzagalli: «Contusioni addominali».

Puccinelli: «Le indicazioni d'urgenza nella chirurgia delle vie biliari».

Bobbio: «Pancreatiti acute».

Stradiotti: «Gli itteri».

Puccinelli: «Tumori dell'intestino (tenue, colon, retto)».

Losio: «Stasi biliare».

Zamorani: «Invaginazione intestinale in pediatria».

Pellegrini: «Peritoniti tifiche».

Pellegrini: «Sieroterapia delle peritoniti acute».

Ghidoni: «Per gli addominali acuti».

Molte di queste conferenze sono state già pubblicate in periodici medici.

Le lezioni del IX e quelle del X Corso sono state raccolte in due volumi.

Per merito di questi Corsi di aggiornamento l'ambiente medico-chirurgo della zona di Chiari si è andato lentamente, ma progressivamente trasformando e migliorando: si è poco a poco formata la coscienza medica e quella popolare

sulle malattie addominali acute, e si è raggiunto il risultato che la diagnosi e l'invio sollecito all'Ospedale di malati addominali è ormai entrato nella pratica corrente in questa parte della provincia di Brescia e nei paesi delle provincie limitrofe: e in tal modo la mortalità per malattie addominali acute è notevolmente diminuita.

Nella seduta di chiusura del XII Corso il dottor Ghidoni, interpretando il desiderio dei colleghi, presentò quest'ordine del giorno:

«I medici condotti della zona di Chiari, in occasione della chiusura del XII Corso di cultura, visto il decreto col quale vengono istituiti Corsi di aggiornamento in tutte le provincie per i medici condotti e gli ufficiali sanitari, fanno voti che un corso ufficiale di aggiornamento venga istituito nell'Ospedale di Chiari per comodità dei medici condotti locali, che altrimenti sarebbero obbligati a recarsi nel capoluogo, abbandonando le rispettive condotte.

«Questa disposizione servirebbe anche a premiare e valorizzare l'iniziativa del prof. Pellegrini, che da oltre 12 anni, fa tenere nell'ospedale di Chiari, da personalità della medicina, corsi pratici di cultura, ben accettati dai colleghi e assiduamente frequentati».

59003

~~328137~~

